



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 9 OTTOBRE 2012

A CURA DELLO
STAFF DEL SINDACO
ALESSIO PASCUCCI

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretari



Ufficio Historiae
Educational, Scientific, and
Cultural Organization



Necropoli etrusche di
Cerveteri e Tarquinia

in collaborazione con il Comune di Cerveteri

6301 centralino, fax 069943008

1
cerveteri.rm.it

Il capogruppo Pd attacca Pascucci e motiva le ragioni della "Scelta Impopolare di Disertare il Consiglio" "Un Sindaco democratico pensa all'avversario come persona da rispettare e non da umiliare"

Oggi a mezzogiorno i consiglieri di minoranza incontreranno, presso il Jolli Bar, la stampa per spiegare le ragioni delle loro scelte in merito alla convocazione anomala (a loro dire) della conferenza dei capigruppo del 28 settembre scorso. La notizia della conferenza stampa è stata comunicata per telefono dal consigliere Galli (PdL). Nel corso dell'incontro, i consiglieri di minoranza che hanno convocato la stampa dovrebbero comunicare le ragioni del perché potrebbero disertare il prossimo consiglio comunale. Se questi sono gli argomenti all'ordine del giorno dell'incontro odierno con la stampa, il capogruppo del Pd Travaglia ha anticipato tutti inviando questa nota: "Egredo direttore, ho letto con sorpresa l'annuncio che il Sindaco Pascucci fa attraverso il suo giornale il giorno 07-ottobre. Questo "duetto" di quartiere, fa trapelare tutto il suo nervosismo ogni volta che interviene nelle discussioni politiche (forse la caduta della giunta Polverini-Cetica?) parlando di cose o atti lontani anni luce da Lui. La democrazia, la trasparenza, la partecipazione, sono in contrasto con i suoi comportamenti quotidiani. Vorrei ricordarle se necessario non è un titolo che ti da queste caratteristiche, infatti un uomo democratico ancor prima di ogni comportamento pensa al suo avversario come una persona da rispettare e non da umiliare, specialmente quando si vince una competizione. La vittoria è legittima ma attenzione a stravincere. In realtà non è la prima volta che partecipando al dibattito politico, il Sindaco tira fuori il peggio del suo personaggio. Vorrei ricordare che davanti una mia normale e giusta richiesta (in consiglio comunale) di avere le notizie e le convocazioni attraverso il normale mezzo di comunicazione e non attraverso la Mail, mi ha risposto se volevo anche una casa. Inoltre in presenza di una

mia affermazione in cui lo accusavo di non aver ancora portato niente di significativo in aula, lo stesso mi ha risposto "Un consigliere serio se ne sarebbe accorto", affermando quindi che il sottoscritto è poco serio. Adesso si autonominava sceriffo della città, come un vecchio eroe del Far West, con un'aria de "Io sono la legge". E bravo il nostro sindaco! Anziché stemperare il momento e magari cercare di uscire in maniera dignitosa da questa vicenda, ci da una lezione di comportamento e di normative, utilizzando parole come democrazia e trasparenza dicendoci che quelle stesse sono state rispettate e che il consiglio comunale è stato convocato in rispetto della norma e quindi regolare. Prima di tutto chi si è lamentato non lo ha fatto per il consiglio comunale ma per la conferenza dei capigruppo che è di preparazione del consiglio stesso e non ha avuto la possibilità di



intervento democratico. Vorrei dichiarare che i consiglieri eletti nella minoranza che non avvertono ciò che ho appena detto è perché magari sottobanco un ruolo lo hanno cercato e magari avuto... altrimenti non si capisce. Per ritornare alla decisione che tu ha fatto lamentare (parole del sindaco) evidenzio che la Mail (e secondo me non è valida) è stata la unica convocazione avuta e inviata appena 24 ore prima della riunione stessa... ma chi lo ha detto che

un consigliere sta 24 ore su 24 davanti al computer? Inoltre il telegramma è arrivato dopo che la riunione era avvenuta ma anche questo inviato 24 ore prima. La norma caro Pascucci dice che i consiglieri devono avere sulle mani gli avvisi attraverso i messi comunali nel territorio comunale (articolo 15 comma 1) in una convocazione normale e 24 ore prima in caso di urgenza (articolo 54 comma 2-3). In questo caso non è stato rispettato proprio niente,

inoltre ricordo che non era tassativo il giorno 30 di settembre il termine per la convocazione del consiglio per la salvaguardia degli equilibri. Per tanto l'unica verità che ci vedo è di voler dimostrare i muscoli in un momento che non serve, e non dare la possibilità a chi sta in minoranza di fare il loro dovere. Ribadisco la mia posizione che è di avvertire alla convocazione per mezzo mail perché non è sicura, e poi non in regola perché la mail si ritiene arrivata se il destinatario l'accetta, ed io non ho mai accettato questo mezzo come unico mezzo, semmai ad integrazione, almeno questo fino a che cambiano le regole esistenti. In questo caso le norme sono state aggirate, ed i tempi non rispettati, però il Sindaco continua a dire che tutto è a norma. Anche nel ventennio il duce diceva che le leggi erano rispettate e che la democrazia era salva. Chi nella maggioranza continua con la loro compli-

cià ad accettare certi atteggiamenti, se la vedrà con la propria coscienza, io in consiglio non ci sarò, una decisione molto sofferta e per certi aspetti impopolare, ma lo faccio a difesa di un regolamento che almeno fin che non si cambia, si ha il dovere di rispettarlo: non è un atto strumentale né polemico è solo perché convinto che prima entrare nel merito si deve rispettare il metodo".

Il capogruppo del Pd Carmelo Travaglia si assume tutte le responsabilità di alcune sue espressioni eccessivamente forti nei toni e per questo prive di incisività democratica. Urlare le proprie ragioni non serve: quando si è convinti di essere nel giusto è sufficiente rivendicarle in tutte le sedi opportune, ma nel modo giusto. Ha ragione Lei, caro Travaglia, quando afferma che è giusto rispettare il metodo... ma anche lo stile, aggiungiamo noi.

Recuperato un busto marmoreo rubato a Villa Aldobrandi

Un 71enne denunciato per ricettazione di un reperto trafugato nell'aprile del 2012 e per possesso illegale di cartucce

I Carabinieri della compagnia di Civitavecchia hanno denunciato a piede libero S.G., 71enne del luogo, con l'accusa di ricettazione e detenzione abusiva di armi. In particolare, i Carabinieri della stazione di Cerveteri, con la collaborazione dei militari del reparto operativo del Comando Carabinieri tutela del patrimonio culturale di Roma, hanno eseguito una perquisizione presso l'abitazione di S.G., durante la quale sono state rinvenute numerose cartucce, illegalmente detenute, ed un busto in marmo raffigurante un gemello-angioletto, risultato rubato nel mese di aprile del 2010 dai giardini della villa "Aldobrandi", sede dell'Istituto nazionale per l'unificazione del diritto privato, di via Panisperna, a Roma. La refurtiva è stata interamente recuperata e sequestrata.





Cerveteri si avvia a dibattere in aula gli Equilibri di Bilancio - Scintille fra Galli e Orsomando

E' convocata per giovedì 11, la sessione di Consiglio Comunale di Cerveteri, dedicata agli Equilibri di Bilancio e alla verifica della realizzazione delle linee di Programma. Una seduta che si presenta però già più che turbolenta, stante il fatto che mentre da un lato il sindaco, Alessio Pascucci, rivendica la condotta della sua Amministrazione che rispetta per prima un vincolo regolamentare "a cui nessuna Giunta precedente ha mai dato adempimento nel corso del primo anno di mandato", dall'altro si profila la defezione dei 4 Consiglieri di opposizione facenti capo ad Angelo Galli, che non prenderanno parte al Consiglio per quella che considerano "una grave irregolarità procedurale" nella trafila di convocazione e che Galli stesso imputa al Presidente, Salvatore Orsomando. "Il Presidente del Consiglio Comunale - attacca Galli - è tenuto ad esercitare con imparzialità il suo ruolo, in quanto organo di garanzia. E come tale deve agire a salvaguardia delle prerogative dell'Aula e di ciascuno dei Consiglieri." Motivo della protesta? Il ritardo nella notifica della convocazione della Conferenza dei Capigruppo, preparatoria del Consiglio comunale di giorno 11, che Galli reputa inaccettabile. "Noi facciamo appello al buon senso", aggiunge. E dato che il preavviso che doveva essere di tre giorni, mentre si è invece ridotto a 24 ore, per quella che Galli ritiene una precisa responsabilità del Presidente, "Orsomando sminuisce in tal modo il nostro ruolo di membri di opposizione. E non solo - rincara Galli - ma anche e soprattutto manca di rispetto al nostro elettorato." Quindi, scatta il rompete le righe per i quattro Consiglieri di minoranza. Ma non finisce così. Galli infatti ne ha ancora: "In un articolo (apparso su La Voce) Orsomando aveva ironizzato sul nostro conto, dicendo che ancora dobbiamo metabolizzare la sconfitta elettorale! Ed è vero! - si sfoga Galli - Era sufficiente che Orsomando me l'avesse chiesto e glielo avrei confermato di persona! La sconfitta non l'ho metabolizzata per il semplice fatto che credo in me stesso e nella mia capacità di operare per il bene di Cerveteri".

Una polemica clamorosa che innesca l'effetto di vedere riunito un Consiglio menomato, su due punti di importanza centrale. Anche perché il Comune di Cerveteri dovrà deliberare in che modo impiegare il surplus di 6mln € derivante dal contratto appena siglato con Italgas. Fondi che il Comune dovrà ripartire fra spese correnti e opere pubbliche. Ma in difesa del Presidente Orsomando interviene il Sindaco Pascucci, che lamenta di aver appreso solo dalla stampa la decisione di non partecipare presa da parte "di alcuni consiglieri di minoranza che hanno rinvenuto vi fossero irregolarità. Tuttavia - sottolinea il Sindaco - nessun Consigliere mi ha scritto per lamentare alcunché. Tuttavia, proprio a seguito di queste proteste, abbiamo condotto una precisa verifica dell'iter di convocazione da cui non è però emerso niente di irregolare."

La notte, era discesa la neve. Silenziosa, discreta come una poesia di Neruda, aveva tinto di bianco il mio antico paese, come la poesia di Neruda tinge il cuore d'amore. Signora pallidissima, aveva dischiuso dal cielo le sue candide mani, lasciando cadere, lievissimi, petali danzanti di fiori di ciliegio. Quell'insolito pomeriggio di gennaio, accantonato le solite scarpe pesanti, vestito i piedi di morbide calze di lana, calzato i miei stivaletti di gomma per camminare con più sicurezza sopra l'umido letto nevoso (stivaletti di gomma che, come mia consuetudine, usavo quando mi spingevo a "sparirci servatici" dentro gli scuri roveti di Costa Catena, o a mandare fili di ginestra dai chicchi dorati per l'annuale infiorata paesana del Corpus Domini), ero uscito per il solito giro pomeridiano, ed anche per vedere la fascinoso coltre bianca che durante la notte aveva stravolto il paese. Accolto tra le braccia il mio

bastardino Batone - chiuso anche lui in un morbido cappottino laneo - all'improvviso avevo potuto arguire dai battiti accelerati del suo cuore e dal girare a destra e a manca della testina, la stuprefazione profonda nel vedersi circondato da quell'ammasso accecante di lanugine chiara. Era la prima volta che Batone vedeva la neve. Ed era la prima volta che vedevo riflettere nei suoi "birbi" tonfi occhi neri, la meraviglia di un mondo a lui completamente sconosciuto, lo stupore rarefatto di un momento incommensurabile. Sembrava come si fosse estraniato da me, tanta era la sua eccitazione. Fuori porta, capannelli d'infreddoliti paesani; bambini dai "zucchetti" di svariati colori forseunatamente a prendersi "a pallate" (la scuola per quel giorno era stata sacrosamente chiusa); crocchi di passerii spauriti e affamati. Sempre con Batone tra le braccia, avevo diretto i passi verso la "fraschetta" di Marcello, in via Ceretana, per un goccio di rosso e per un'oretta di lettura di "Poésies" di Rimbaud: libro regalatorni dalla mia cara amica francese "doctoresse" Flo...Nello stanzone scarsamente illuminato, regnava, quel pomeriggio nevoso, un'allegria quasi gogliardica: battute a "doppio senso" s'intercalavano a scoppi di risa sguaiati e improvvisi; versi d'ottava rima

Storie vere di tombaroli - Una tomba del "quinto", non grande ma bella! Il "biondo" Tore e il suo racconto di una recente avventura di scavo



senza capo, nè coda, tra due poeti "a braccio" scarsamente dotati di voce e d'intelletto, palesamente alticci, rendevano l'atmosfera spalmata di un "humour" surreale; una signora di mezza età dai seni abbondanti esposti con esagerazione dalla scollatura del vestito, cercava (bugiardamente) schermirsi dagli audaci apprezzamenti di un signore dai radi capelli "tinti" di nero. In fondo al lungo bancone di legno adocchiato un gruppetto di tombaroli intenti alla merenda, mi siedo

accanto a loro (Batone disteso sulle ginocchia) proprio nel momento in cui il biondo Tore sta raccontando una sua recente avventura di scavo. "Bella la tomba, ragazzi! Una tomba del "quinto": non grande, ma bella! Si era in tre a scavare: io, Giannone e un ragazzo giovanissimo. Tollo il sigillo di chiusura, io e Giannone siamo penetrati all'interno, mentre il ragazzo è rimasto fuori, di guardia. Alla luce della lampada, due letti da deposizione: maschile e femminile, entrambi occupati da

scheletri. Moltissimi gli oggetti da corredo, alcuni importanti e di elevato valore. Dirigendo il fascio di luce della lampada sulla parete di fondo, rimango impressionato da un oggetto rarissimo: come sospeso in aria e sorretto da due chiodini uno splendido "lituo" sacerdotale di bronzo; il lungo manico di legno che lo completava si era stranamente sbriciolato lasciando sul muro di tufo una sagoma nera, quasi cristallizzata. Tollo con delicatezza il "lituo" dalla parete, anch'esso aveva

"adornato" questa della sua impronta: tant'è che l'oggetto risultava, così, completamente intero...". Tace un attimo, Tore... Quindi dopo aver diretto furbescamente lo sguardo sugli abbondanti seni della signora di mezza età seduta a poche spanne di fronte a lui, riprende: "Ora, sembrerebbe banale, ma tante volte mi sono chiesto: la tomba era di appartenenza di un sacerdote etrusco? Lo scheletro che riposava da secoli sulla "kline" maschile era da attribuirsi ad un importante personaggio della religione etrusca...". Sospira in modo quasi penoso... Poi passandosi distrattamente una mano sulla fronte come a scacciare chissà quale pensiero, prosegue: "Quante volte mi sono arrovellato per dare una risposta a questo enigma che mi trascino dietro da anni...! Ma, a tutt'oggi, non sono riuscito a "cavare un ragno dal buco...". La signora dai seni prorompenti (con enorme piacere di lui) si era messa amorevolmente ad accarezzare la testina del mio bastardino Batone...Fuori, nel frattempo, aveva ricominciato a nevicare.

La consigliera
F. Battafarano
si è laureata
in Giurisprudenza



Congratulations alla Consigliera comunale Dott.ssa Federica Battafarano che ha conseguito ieri 8 ottobre 2012 la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso la Pontificia Università del Vaticano ottenendo il massimo dei voti (110 e lode) con una tesi in diritto internazionale dal titolo "La regolamentazione dei flussi migratori. Tecniche di tutela ed esigenze di riforma nel diritto internazionale e nel diritto europeo". La famiglia, gli amici, il Sindaco Alessio Pascucci, l'Amministrazione comunale tutta e Governo Civico esprimono i più sentiti complimenti e migliori auguri per una brillante carriera, perché il tuo impegno è importante per un mondo un po' migliore. Auguri alla neo dottoressa anche dalla redazione de "la Voce".

Quattro gol per gli etruschi: due doppiette firmate da Virli e Bentivoglio Calcio: il Cerveteri "strapazza" il Santa Marinella

La vendetta, si dice, va servita fredda. Ed il Cerveteri al Santa Marinella gli serve un piatto ricco, quattro gol. Gli etruschi tornano al successo, festeggiano la vittoria nel derby, raccogliendo gli applausi di un pubblico numeroso, raro vedere in Promozione. Due gol per tempo, Virli - Bentivoglio, e ancora Virli - Bentivoglio, in mezzo il pareggio di Orchi che serve a poco, a nulla. Il Santa non c'è per niente in campo, il Cerveteri dimosa concretezza, quello che non si era

visto in precedenza. Soffre poco, mai. Ha le palle più importanti della gara, due pali, qualche occasione limpida, e i quattro gol siglati dai due attaccanti, "El Toro Bentivoglio, e Il Matador Virli, un fiume di felicità al termine della gara. "Una vittoria per i nostri tifosi, con un pubblico così possiamo ambire alle posizioni alte. La squadra ha sbagliato poco, siamo stati uniti, incisivi, ci abbiamo messo grande determinazione - sostiene l'attaccante - con questo successo ci por-



tiamo al terzo posto, anche se c'è il rammarico di aver gettato via qualche punto. Li riprenderemo, perchè vista la squadra oggi ci devono temere le avversarie. Era importante vincere, ritrovare morale. Domenica in casa non dobbiamo sbagliare, ma confermarci di nuovo". Dieci punti in sei gare, due punti dal Nettuno capolista, l'obiettivo Eccellenza è roba per i denti dei verde azzurri. Che, ora, debbono dimostrare di avere gli attributi per farlo

la Voce

Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago

2012 - 2017 - 500

Torna "Una mela per la vita"

Appuntamento il 13 e il 14 ottobre con la raccolta fondi in piazza Rossellini

Il 13 e l'14 ottobre 2012 torna l'appuntamento autunnale di sensibilizzazione e raccolta fondi promosso dall'AIMS - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - e dalla sua Fondazione (FISM). L'evento è nato per sostenere la ricerca scientifica e i servizi dedicati ai giovani colpiti dalla sclerosi multipla. Infatti il picco d'incidenza della malattia si manifesta tra i 20 ed i 30 anni, in un momento della vita pieno di aspettative e progetti. In 3 mila piazze italiane saranno distribuiti 4 milioni di mele di varietà mista (golden, royal gala, stark delicious e granny smith) a fronte di un'offerta di 8 euro ciascun sacchetto. L'appuntamento a Ladispoli sarà: Sabato 13 e domenica 14 ottobre in P. za Rossellini. La novità di quest'anno è che è possibile riservare un sacchetto di mele mandandoci un'email o chiamando il cel-

{ 13-14 OTTOBRE }
UNA MELA PER LA VITA

FERMA LA SCLEROSI MULTIPLA.

FAI ANDARE AVANTI LA RICERCA.

SEGNA IN AGENDA!

ulare del Gruppo 393-2098551: un nostro volontario le consegnerà a domicilio. Come sempre, chiunque vorrà contribuire con qualche ora del suo tempo a questo

evento sarà il benvenuto. Per informazioni potrete scrivere a smladispoli@gmail.com oppure consultare il sito www.smladispoli.blogspot.com.

LADISPOLI

Meno cara Cerveteri dove parte dei costi è coperta dal Comune

di EMANUELE ROSSI

A Ladispoli morire costa più che a Cerveteri. Quasi il doppio. E in un periodo in cui le famiglie tirano la cinghia a causa della crisi è diventata prassi consolidata la pratica della cremazione persino con spargimento in mare delle ceneri del caro estinto. Mentre la chiesa lancia l'allarme, le agenzie funebri confermano il trend. «Sono 250 di media i decessi registrati annualmente a Ladispoli», testimonia un'impresa di onoranze funebri. «Nell'ultimo anno il 40% ha preferito la cremazione per il proprio defunto. Acquistando l'urna cineraria si risparmia, visto che il loculo ha prezzi maggiori e si risparmia anche sulle esumazioni dove i cittadini sono costretti a sborsare migliaia di euro dopo 30 anni. Spesso, ai vari comuni, si inoltrano le richieste di affidamento delle ceneri in casa per evitare che si spargano in mare. Non esistono regolamenti istituzionali in materia».

Ma quanto costa seppellire il proprio caro nei cimiteri? Precisando che a Cerveteri la gestione del servizio spetta alla municipalizzata Multiservizi mentre a Ladispoli alla ditta privata Sara 94, gli spazi sono suddivisi in 4 file. A Ladispoli un loculo nella prima fila costa 2mila e 800 euro, mentre a Cerveteri appena mille. Sempre a Ladispoli, nella seconda fila, il prezzo sale a 4.126 euro



Don Emanuele Giannone a il cimitero sulla via Settevene Palo a Ladispoli

(a Cerveteri 1.790). Si risparmia un pochino nella quarta fila: a Ladispoli 1.740, a Cerveteri 1.063.

Differenti anche le tariffe sulle inumazioni. A Ladispoli,



Crisi, calano le sepolture aumentano le cremazioni

Allarme del parroco. L'agenzia funebre: il 40% sceglie l'urna

tra diritti cimiteriali, manutenzione e marche da bollo, si arriva a 811 euro (il contratto è decennale). A Cerveteri, per la sepoltura sotterranea nei 4 cimiteri, bastano 20 euro anche se

la Multiservizi - conferma il consigliere comunale, Lamberto Ramazzotti - copre le spese che invece sostiene il singolo cittadino a Ladispoli.

La Sara 94 interviene. «In

realtà - risponde il proprietario dell'impresa, Adriano Felci - i dati devono essere analizzati a fondo: a Cerveteri i costi complessivi del servizio vengono coperti dal comune. Per la spesa pubblica ladispolana il servizio è addirittura meno oneroso. Rispetto a Cerveteri offriamo una manutenzione più adeguata e avendo noi la camera mortuaria ci prendiamo carico delle salme di cittadini del comune etrusco. Le percentuali sulle cremazioni sono al di sotto di quello che dicono le agenzie funebri».

La comunità religiosa intanto si attiva. «Sempre più famiglie - sostiene il parroco di Ladispoli, don Emanuele Giannone - scelgono la cremazione e temo sia un fatto legato alla crisi economica e alla difficoltà di sostenere spese troppo alte. La chiesa non è contraria purché i resti rimangano nel camposanto e non siano sparsi in mare o tenuti a casa». Concludono i comuni. «Sul discorso dei prezzi - dice il sindaco ladispolano, Crescenzo Palotta - ha spiegato bene Felci. Sulle cremazioni non credo dipenda dalla crisi quanto da un cambio di mentalità in Italia». Infine Cerveteri: «Non nascondo - ammette il collega, Alessio Pascucci - che una gestione pubblica porti dei vantaggi ai cittadini».

POMEZIA

Nascita o matrimonio, il certificato si fa on line

di MOIRA DI MARIO

Viene presentata giovedì alle 11 l'Anagrafe on line, il nuovo servizio che partirà a Pomezia lunedì prossimo, 15 ottobre. Un nuovo modo di richiedere certificati

anagrafici senza più code agli sportelli e comodamente seduti davanti al proprio computer a casa. «Sarà possibile ottenere i certificati anagrafici direttamente dal proprio pc con un semplice click - ha detto il sindaco Enrico De Fusco - un passo avanti nella semplificazione della macchina amministrativa e burocratica, ma soprattutto una rivoluzione per tutti i cittadini che potranno usufruire dei servizi anagrafici senza più code agli sportelli e completamente gratis».

L'Anagrafe on line è stata realizzata in collaborazione con la Prefettura e con la Regione che ha cofinanziato il progetto. Giovedì 11 ottobre alle 11 nell'aula consiliare di piazza Indipendenza e poi giovedì 25 ottobre alle 17 presso la delegazione municipale di Torvanica, tecnici informatici e dipendenti dell'Anagrafe spiegheranno ai cittadini come funzionerà il nuovo servizio che è rivolto a tutti i residenti per il rilascio dei certificati relativi al nucleo familiare: nascita, matrimonio, residenza, stato di famiglia, solo per citare alcuni esempi. I non residenti e i professionisti possono richiedere solo i certificati di residenza e stato di famiglia.



Certificati on line per evitare code agli sportelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOR SAN LORENZO

Sorpresi da un vicino a rubare lo feriscono con un martello

Due cittadini cileni, di 20 e 25 anni, entrambi incensurati e in Italia senza fissa dimora, sono stati arrestati domenica pomeriggio dai carabinieri della stazione di Marina Tor San Lorenzo per rapina aggravata, a seguito di furto in abitazione, e di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I due sudamericani, dopo aver svaligiato un appartamento in via Dora Baltea, nel quartiere di Nuova California, ed essere stati sorpresi nella fuga da un residente, hanno scagliato contro quest'ultimo un martello, colpendolo al petto (curato al pronto soccorso se l'è cavata con pochi giorni di prognosi). I carabinieri hanno bloccato i due fuggiaschi - che erano scappati passando alcune abitazioni, incuranti dei residenti - all'interno di una villetta disabitata e hanno recuperato oggetti d'oro, telefoni cellulari e orologi per un valore di alcune migliaia di euro.

G. Sal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVETERI

Corruzione, fuori anche Ciogli

Il pm ha chiesto al gip l'archiviazione pure per l'ex sindaco

di GIANNI PALMIERI

Sale a quattro il numero dei politici di Cerveteri prosciolti dall'accusa di corruzione nell'inchiesta «Step by step» che all'inizio dell'anno travolse la passata amministrazione comunale. Dopo Lamberto Ramazzotti dell'Udc, Guido Rossi del Pdl e Vittoria Marini del Pd, è all'orizzonte anche l'archiviazione della posizione dell'ex sindaco Gino Ciogli per il quale, secondo quanto trapelato, il pubblico ministero avrebbe chiesto l'archiviazione al giudice per le indagini preliminari. A carico di Ciogli, che peraltro non è mai stato ufficialmente interrogato dagli inquirenti, non sarebbero emersi legami con il presunto tentativo di corruzione circa una delibera di

Piano Integrato di edilizia contrattata da 80.000 metri cubi. Progetto che prevedeva la costruzione di una scuola in via Fontana Morella in cambio di cubature commerciali e residenziali.

Le indagini dei carabinieri smascherarono un presunto giro di mazzette, 11 persone furono iscritte nel registro degli indagati tra cui gli ex sindaci Ramazzotti, Rossi e Ciogli e il consigliere comunale Vittoria Marini, dichiarati poi estranei alla vicenda. La fase processuale si prepara intanto a entrare nel vivo: il commercialista Franco Colletti e l'imprenditore Carlo Fondato, che hanno presentato richiesta di patteggiamento, conosceranno il loro destino nell'udienza del prossimo 16 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In casa e mar

Un cinquantina Squadra di p detenzione e risaliti allo droga che av periferia di hanno decis sospettato il hashish e re l'arresto. Il caustelare rin quel giorno i Commissari